VALUTAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI
(DM 226/2022)

IC CHIGNOLO PO

9 MAGGIO 2023

PREREQUISITI

- 180 GIORNI DI SERVIZIO
- 120 GIORNI DI ATTIVITA' DIDATTICA EFFETTIVA
- FREQUENZA DEI PERCORSI FORMATIVI 50 ORE COSI' ARTICOLATE
  - ✓ 6 ORE INCONTRI PROPEDEUTICI E DI RESTITUZIONE FINALE
  - ✓ 12 ORE LABORATORI FORMATIVI-SCUOLE INNOVATIVE
  - ✓ 12 ORE PEER TO PEER
  - ✓ 20 ORE FORMAZIONE ON LINE INDIRE

- LA VALUTAZIONE FINALE SI SVOLGE NELL'AMBITO DI **UN UNICO COLLOQUIO** DAVANTI AL COMITATO DI VALUTAZIONE (DS, TRE DOCENTI MEMBRI DEL COMITATO + TUTOR)
- **L'UNICO COLLOQUIO** SI SVOLGE IN DUE FASI SUCCESSIVE, DA VERBALIZZARE DISTINTAMENTE, MA NELLO STESSO VERBALE:
- **1. PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO** E FORMAZIONE E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE CONTENUTA NEL **PORTFOLIO PROFESSIONALE** E SUCCESSIVA DISCUSSIONE; LA VALUTAZIONE DI CUI ALLA FASE 1. SI SVOLGE IN MODO SOSTANZIALMENTE IDENTICO A QUANTO PREVISTO E REALIZZATO IN PASSATO (IL COMMA 2 DELL'ART.13 È IDENTICO NEL DM 226/22 E NEL DM 850/15)
- **2. TEST FINALE**

DOCUMENTI DA PRESENTARE DA PARTE DEL DOCENTE NEO IMMESSO ENTRO 1 GIUGNO 2023: PORTFOLIO PROFESSIONALE CHE DOVRÀ CONTENERE:

- UNO SPAZIO PER DESCRIZIONE DEL PROPRIO CURRICULUM PROFESSIONALE (ALL1)
- L'ELABORAZIONE DI UN BILANCIO DI COMPETENZE ALL'INIZIO DEL PERCORSO FORMATIVO
- IL PATTO FORMATIVO
- LA DOCUMENTAZIONE DI FASI SIGNIFICATIVE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA, DELLE ATTIVITÀ SVOLTE IN CLASSE E DELLE AZIONI DI VERIFICA INTRAPRESE E LA REALIZZAZIONE DI UN BILANCIO CONCLUSIVO E LA PREVISIONE DI UN PIANO DI SVILUPPO PROFESSIONALE

- **IL TEST FINALE: COME SI SVOLGE CONCRETAMENTE?**

"DISCUSSIONE E VALUTAZIONE DELLE RISULTANZE" [CFR. ART.13, C.3] ….

POSSIAMO IPOTIZZARE IL MOMENTO DEL TEST COME UN CONTRADDITTORIO IN CUI

A. IL TUTOR E IL DIRIGENTE RESTITUISCONO PRELIMINARMENTE AL DOCENTE LO STATO E IL SUO LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE ATTESE DESCRITTE PUNTUALMENTE NELL'ALLEGATO A, COME RILEVATE NEI MOMENTI OSSERVATIVI E DESCRITTE NELLE RELAZIONI DEL TUTOR E DEL DS

B. IL COMITATO PUÒ INTERLOQUIRE CON IL DOCENTE CHIEDENDO CHIARIMENTI O APPROFONDIMENTI

C. IL DOCENTE RESTITUISCE IL SUO PUNTO DI VISTA RISPETTO A QUANTO RAPPRESENTATO DAL TUTOR E DAL DS FORNENDO I CHIARIMENTI RICHIESTI, PROPONENDO UNA PROPRIA AUTOVALUTAZIONE, EVENTUALMENTE CONTESTANDO LE CRITICITÀ RILEVATE

- **AL TERMINE DEL TEST IL SOLO COMITATO (DS, 3 DOCENTI + TUTOR)** SI RIUNISCE PER
- VALUTARE IL SUPERAMENTO DEL TEST FINALE
- ESPRIMERE IL PARERE SUL SUPERAMENTO DEL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

- **IL TEST FINALE** CONSISTE NELLA DISCUSSIONE, CON IL DOCENTE, E NELLA VALUTAZIONE, DA PARTE DEL COMITATO, DELLE RISULTANZE DELLA DOCUMENTAZIONE CONTENUTA:

✓ NELL'ISTRUTTORIA FORMULATA DAL TUTOR ACCOGLIENTE (ART.13, C.4: "IN MERITO ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE PREDISPOSTE ED ALLE ESPERIENZE DI INSEGNAMENTO E PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA SCUOLA DEL DOCENTE NEO-ASSUNTO, NONCHÉ AGLI ESITI DELLA VERIFICA DI CUI AL COMMA 3")

✓ NELLA RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (ART.13, C.4: "COMPRENSIVA DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, DELLE FORME DI TUTORING, E DI OGNI ALTRO ELEMENTO INFORMATIVO O EVIDENZA UTILE ALL'ESPRESSIONE DEL PARERE")

- **IL TEST NON È UNA PROVA ULTERIORE, UNA PROVA SCRITTA CHE SI AGGIUNGE AD UN ORALE NÉ UN QUESTIONARIO A RISPOSTE CHIUSE DA ELABORARE AUTONOMAMENTE**
- **IL TEST È UNA PARTE DEL COLLOQUIO**: IL COLLOQUIO È UNICO ANCHE SE ARTICOLATO IN DUE FASI DISTINTE E DISTINTAMENTE VALUTATE E VERBALIZZATE PUR NELLO STESSO VERBALE

- PER LE FINALITÀ VALUTATIVE E PER LA STRUTTURAZIONE DEI MOMENTI OSSERVATIVI È PREVISTO **L'ALLEGATO A** "IN CUI SI EVIDENZIANO GLI INDICATORI E I RELATIVI DESCRITTORI FUNZIONALI ALLA VERIFICA DELLE COMPETENZE DI CUI ALL'ART.4 COMMA 1, LETTERE A), B) E C) A TAL FINE SIGNIFICATIVE E ALLA CONSEGUENTE VALUTAZIONE DI CUI AL PRESENTE COMMA" (CFR. ART.13, C.3)
- **L'ALLEGATO A**, FORNENDO UNA TRADUZIONE IN COMPORTAMENTI OSSERVABILI DELLE COMPETENZE GENERICAMENTE DESCRITTE NELL'ART.4 LETTERE A), B) E C) [E NEL CCNL)] CONSENTE DI UNIFORMARE I CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ATTESE E DI VERIFICARE L'EFFETTIVO CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE DESCRITTE NEL BILANCIO DELLE COMPETENZE INDIRE
- GLI INDICATORI E DESCRITTORI DELL'ALLEGATO A VANNO UTILIZZATI COME "GRIGLIA DI VERIFICA DEL PIENO POSSESSO ED ESERCIZIO DELLO STANDARD PROFESSIONALE" [NOTA MIM 39972/22]
- I COMPORTAMENTI DESCRITTI NELL'ALLEGATO A, CON RIFERIMENTO AGLI STANDARD PROFESSIONALI INDICATI ALL'ART.4, DELINEANO UN PROFILO DI COMPETENZE ATTESE MOLTO ELEVATO …

- **L'ALLEGATO A** NON È SOLO UNO STRUMENTO DI OSSERVAZIONE MA ANCHE DI **PROGETTAZIONE E DI VALUTAZIONE** DEL POSSESSO DELLE COMPETENZE ATTESE E, IN PARTICOLARE, DI QUELLA **"TRADUZIONE IN COMPETENZE DIDATTICHE PRATICHE DELLE CONOSCENZE TEORICHE, DISCIPLINARI E METODOLOGICHE DEL DOCENTE"** DI CUI AL NUOVO COMMA 2 DELL'ART.4
- **L'ALLEGATO A** NON È SOLO UNA GRIGLIA DA COMPILARE IN FASE OSSERVATIVA E ALLEGARE ALLA DOCUMENTAZIONE COME MERO ADEMPIMENTO FORMALE MA COSTITUISCE UNO STRUMENTO UTILE ED EFFICACE SIA IN FASE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA (UNA PARTE RILEVANTE DELL'ALLEGATO RIGUARDA PROPRIO COME IL DOCENTE HA "PROGETTATO" LA PROPRIA ATTIVITÀ DIDATTICA), SIA IN FASE OSSERVATIVA (COME FILTRO DI LETTURA DELLE COMPETENZE PRATICHE IN SITUAZIONI DI DIVERSA COMPLESSITÀ) SIA IN FASE VALUTATIVA (COME REPERTORIO DI COMPORTAMENTI ATTESI, UTILE ANCHE IN PROSPETTIVA AUTOVALUTATIVA)

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

1 POSSESSO ED ESERCIZIO DELLE COMPETENZE CULTURALI, DISCIPLINARI, INFORMATICHE, LINGUISTICHE, PEDAGOGICO-DIDATTICHE E METODOLOGICHE CON RIFERIMENTO AI NUCLEI FONDANTI DEI SAPERI E AI TRAGUARDI DI COMPETENZA E AGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAGLI ORDINAMENTI VIGENTI;

2 POSSESSO ED ESERCIZIO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, ORGANIZZATIVE E GESTIONALI; POSSESSO ED ESERCIZIO DELLE COMPETENZE DI ORIENTAMENTO E DI RICERCA, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE;

3 OSSERVANZA DEI DOVERI CONNESSI CON LO STATUS DI DIPENDENTE PUBBLICO E INERENTI LA FUNZIONE DOCENTE;

4 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE E RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DALLE STESSE PREVISTI.

- IL SOGGETTO DEPUTATO ALLA VALUTAZIONE – SIA IN ORDINE AL SUPERAMENTO DEL TEST SIA ALLA VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE E DI PROVA – È IL COMITATO CHE, COME IN PRECEDENZA, È CHIAMATO AD ESPRIMERE IL PROPRIO PARERE
- IL TEST FINALE PREVEDE UN SUO "SUPERAMENTO", IN QUALCHE MODO **AUTONOMO RISPETTO ALLA VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE E DEL PERIODO ANNUALE DI PROVA IN SERVIZIO** [CFR. ART.13, C.5; ART.14, C.2]
- LA VALUTAZIONE FINALE CONTINUA AD ESSERE IN CAPO AL DIRIGENTE SCOLASTICO CHE PUÒ ANCHE DISCOSTARSI DAL PARERE DEL COMITATO CON ATTO MOTIVATO MA SOLO IN ORDINE ALLA VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE E DEL PERIODO DI PROVA IN QUANTO [ART.13, C.5] "**IL MANCATO SUPERAMENTO DELLA VERIFICA DI CUI AL COMMA 3 COMPORTA IL MANCATO SUPERAMENTO DEL PERCORSO DI FORMAZIONE E PERIODO ANNUALE DI PROVA**".
- SE IL PARERE DEL COMITATO COMPRENDE IL MANCATO SUPERAMENTO DEL TEST FINALE – DELIBERATO A MAGGIORANZA NELL'AMBITO DEL COMITATO STESSO, COMPRESO IL TUTOR – IL DS NON PUÒ DISCOSTARSENE E IL MANCATO SUPERAMENTO DIVENTA AUTOMATICO!

BUON LAVORO